

Abbandonano rifiuti per strada, beccati dalla Polizia Locale di Melilli

Abbandonano rifiuti su pubblica via a Melilli. La Polizia Locale della Terrazza degli Iblei ha individuato e sanzionato alcune persone per aver abbandonato rifiuti solidi urbani presso la frazione di Villasmundo. Non si arresta l'attività di contrasto alla condotta illecita di abbandono di rifiuti da parte del comando di Polizia Locale del comune di Melilli.

“La nostra è una lotta senza sosta contro queste condotte illecite”, commenta il sindaco Carta. “Continueremo a monitorare costantemente, grazie all'attività incessante della Polizia Locale, gli angoli più sensibili del territorio”.

“Pesaro 2024: Capitale italiana Inclusionione”, all'evento presente anche il comune di Siracusa

Anche il comune di Siracusa partecipa all'evento “Pesaro 2024: Capitale Italiana dell'Inclusionione” in programma oggi, 24, e domani 25 ottobre nelle Marche. A rappresentare Palazzo Vermexio è Marco Zappulla, assessore alle Politiche sociali, Pari opportunità e Politiche di genere.

La manifestazione riunisce oltre 300 realtà aderenti alla Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti-discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere “RE.A.DY” ed è

un incontro annuale di confronto sul tema delle discriminazioni. Essa, infatti, riunisce Regioni, Province autonome ed enti locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. "RE.A.DY" costituisce, per le pubbliche amministrazioni regionali e locali, l'opportunità di uno spazio di incontro e interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei diritti umani delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender. La partecipazione di Siracusa è frutto dell'adesione, disposta con delibera n. 9 del 31 gennaio scorso. Questo impegno testimonia la determinazione del comune di Siracusa nel promuovere una cultura inclusiva e rispettosa dei diritti civili.

"Con la partecipazione all'incontro nazionale a Pesaro il nostro ente rinnova il proprio impegno a costruire una comunità più inclusiva e sicura, rafforzando la collaborazione tra le istituzioni e la cittadinanza nella lotta contro ogni forma di discriminazione. – sottolinea l'assessore Zappulla – L'Amministrazione è in prima linea nel fronteggiare le discriminazioni e la violenza di genere. Attraverso iniziative concrete – aggiunge l'assessore Zappulla – e la collaborazione con le associazioni del territorio e con la Prefettura, come avvenuto ad esempio per il progetto 'Chiedi di Lucia', stiamo cercando di sensibilizzare l'intera comunità, in particolare i più giovani, sull'importanza di denunciare immediatamente ogni caso di violenza di genere. Il video spot, realizzato e donato alla comunità da parte dell'assessorato alle Politiche sociali, è diventato virale sui social, dimostrando l'impatto della nostra azione a livello locale".

Prevenzione delle dipendenze giovanili, a Priolo comincia il progetto “Preferisco vivere”

Martedì 29 ottobre, con i primi incontri tematici nelle scuole di Priolo, prenderà il via il progetto “Preferisco Vivere” che coinvolgerà le terze classi di scuola media del “Manzoni-Dolci” e tutte le classi dell’Istituto “Ruiz”. Si tratta di un piano di formazione e informazione voluto dall’Amministrazione Gianni per intervenire concretamente sul crescente disagio dei preadolescenti e dei giovani.

Questa nuova edizione vede un impegno formativo più ampio, con incontri che si terranno direttamente nelle scuole, alla presenza di esperti del settore, da ottobre 2024 a gennaio 2025.

Psicologi, psicoterapeuti e pedagogisti dialogheranno con i ragazzi, con l’obiettivo di prevenire i fattori di rischio del disagio psicologico e relazionale nonché acquisire o potenziare le life skills necessarie per stare bene a scuola e con se stessi.111

Gli incontri coinvolgeranno anche i genitori, al fine di gestire meglio il rapporto con i figli. Saranno fornite conoscenze utili ad individuare i segnali del disagio dei ragazzi che si manifestano attraverso i loro comportamenti e che spesso i genitori hanno difficoltà a cogliere. Previsti incontri di formazione anche con i docenti, finalizzati a fornire informazioni scientifiche sui fattori di rischio.

Si proseguirà con la preparazione dei giovani alunni al concorso “Preferisco Vivere Challenge” che vedrà le classi partecipanti “sfidarsi” con produzioni di racconti o video. Le

due classi vincitrici potranno usufruire di una Gita – Premio di due giorni a Palermo.

Il progetto, portato avanti dal sindaco Pippo Gianni, dal vice sindaco e assessore alle Problematiche Giovanili Maria Grazia Pulvirenti, in collaborazione con gli assessorati alla Pubblica Istruzione, alla Solidarietà Sociale e con le scuole, ha l'obiettivo di prevenire le dipendenze da droghe e alcool, fumo e gioco d'azzardo, cyberbullismo e le dipendenze più "attuali" legate all'uso continuo dei social e dei dispositivi tecnologici.

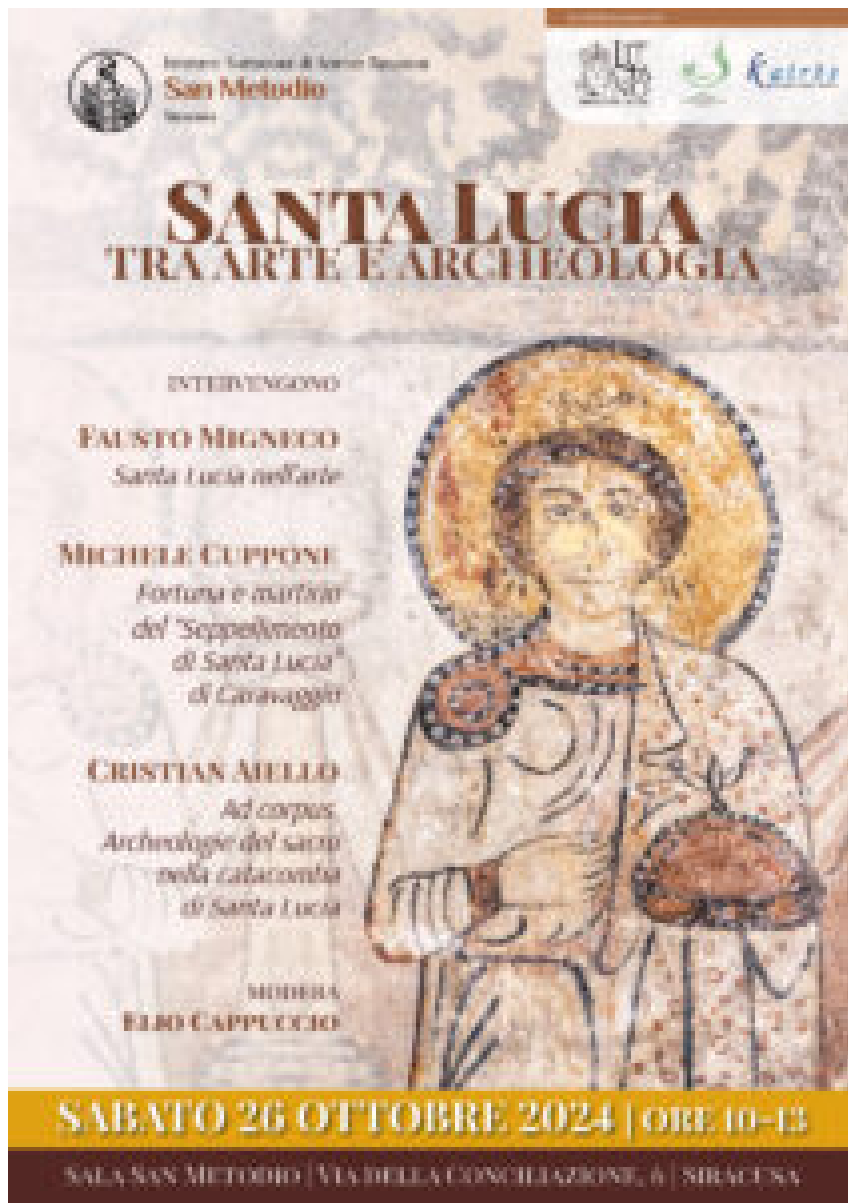
“Santa Lucia tra arte e archeologia”, l’iniziativa al San Metodio nell’ambito dell’Anno Luciano

Ricostruire l'iconografia del “Seppellimento di Santa Lucia” di Caravaggio, riflettere attraverso le strutture architettoniche e il materiale epigrafico su una porzione di città “memoria” del corpo di Lucia, analizzare la rappresentazione di Lucia nell'Arte. “Santa Lucia tra arte e archeologia” è il titolo dell'incontro che si terrà sabato 26 ottobre, dalle ore 10, all'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio in via della Conciliazione a Siracusa. Un momento per riflettere e discutere intorno al culto e alla memoria di Santa Lucia, a partire dal suo sepolcro. In occasione dell'Anno Luciano l'ISSR San Metodio, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Siracusa, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia e la Kairos organizza il convegno, inserito all'interno del programma delle attività

culturali proposte dal San Metodio per l'anno accademico 2024-25. Un approfondimento e un'analisi storico artistica dell'iconografia della patrona di Siracusa, con particolare attenzione al Seppellimento di Santa Lucia e alla catacomba.

Il seminario offrirà un'analisi storica del Seppellimento di Santa Lucia di Caravaggio, grazie alle nuove ricerche storiche portate avanti dal ricercatore Michele Cuppone mentre Aiello proporrà una riflessione che, attraverso la lettura della topografia e delle fonti iconografiche, intende ripercorrere le fasi di una porzione di città (e di un cimitero comunitario) il cui sviluppo procede come ombra di memoria del corpo di Lucia.

All'incontro interverranno Fausto Migneco, docente di Beni Culturali Ecclesiastici all'ISSR San Metodio di Siracusa, che si concentrerà sulla rappresentazione di Santa Lucia nell'arte; Michele Cuppone, ricercatore e studioso di Caravaggio, che attraverso le copie antiche ricostruirà l'iconografia dell'opera siracusana, modificata dai restauratori e oggi poco leggibile; Cristian Aiello, archeologo, che affronterà il tema della cura del corpo nella tradizione paleocristiana, esaminando l'architettura del cimitero che ancora oggi conserva la memoria del corpo della santa martire. Il moderatore sarà Elio Cappuccio docente di Storia della Filosofia moderna e contemporanea all'ISSR San Metodio di Siracusa.



**Al via la prima edizione
della Scuola di
Sussidiarietà: sabato 26**

ottobre il primo incontro

Al via la prima edizione della Scuola di Sussidiarietà. La manifestazione, proposta dalla Fondazione della Sussidiarietà, in collaborazione con Libera Associazione Forense – Sezione Sicilia, Kolbe APS e Arcidiocesi di Siracusa – Caritas Diocesana, si inaugura sabato 26 ottobre alle ore 10.30, presso il salone della Parrocchia san Metodio. Gli incontri prevederanno anche la presenza e la testimonianza di associazioni ed enti del Terzo Settore, che condivideranno il racconto di esperienze e buone prassi.

La Scuola – coordinata da Lorenza Violini, docente di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Milano – è rivolta a funzionari pubblici e operatori privati profit e non profit, alle prese con le nuove possibilità di co-progettazione degli interventi. E anche a giovani desiderosi di conoscere e di mettersi in discussione.

La sussidiarietà, cultura da imparare e da diffondere, mostra di essere un valido criterio interpretativo e di risposta ai bisogni sociali della collettività. È in grado, da una parte, di valorizzare la partecipazione della società civile nell'ideazione di risoluzioni e, dall'altro, di facilitare e sollecitare l'intervento pubblico.

I principi su cui si basa l'azione delle amministrazioni pubbliche, infatti, sono da tempo oggetto di profonde trasformazioni. Recentemente, questo trend ha subito un forte e radicale impulso grazie all'introduzione dell'istituto dell'amministrazione condivisa. Si tratta di un'importante novità, improntata ad una logica sussidiaria di cooperazione pubblico-privato finalizzata non solo alla fornitura di prestazioni, ma sempre più necessaria alla lettura dei bisogni e alla progettazione degli interventi.

Il primo incontro, Generare libertà – il ruolo della società civile, sarà moderato dall'avvocato M. Cristina Alicata e vedrà gli interventi di Chiara Giaccardi e Lorenza Violini e le testimonianze di Associazione Cascina San Vincenzo Onlus,

Fondazione Francesco Ventorino e Passwork che, in occasione dell'incontro, allestirà la mostra Al di là del mare.

Gli altri incontri della Scuola di Sussidiarietà si svolgeranno secondo il calendario che segue: giovedì 7 novembre ore 16.00, Economia sociale e cultura sussidiaria; venerdì 15 novembre ore 16.00, Terzo Settore e amministrazione condivisa: buone pratiche; sabato 23 novembre ore 10.30, La dimensione normativa: novità e sviluppi.

Il relamping “spegne” la città, in attesa delle modifiche perché andare avanti così?

Non funziona, in molte zone di Siracusa, il progetto di relamping avviato dal Comune per la sostituzione dei corpi illuminanti con la più moderna e sostenibile illuminazione a led. O meglio, non funziona come sperato. Interi quartieri, dalle contrade marine alla Borgata, passando per aree centrali come via Polibio, sono praticamente in penombra da quando sono stati attivati i led ed è emersa con chiarezza la necessità di correre ai ripari, raddoppiando in alcuni casi il numero di punti luce. I cittadini protestano e lamentano disagi e la mancanza di condizioni di sicurezza nelle ore serali e notturne. Il sindaco, Francesco Italia condivide questo punto di vista e si dice “particolarmente arrabbiato su questo tema”, tanto da aver sollecitato una riunione per individuare una soluzione e migliorare l'illuminazione pubblica nei quartieri già interessati dal progetto di relamping.

Dopo la sostituzione dei vecchi lampioni alla Borgata, ad

esempio, era emersa la necessità di rivedere il progetto elaborato dai tecnici del Comune con Enel X. Non sembra, tuttavia, che qualcosa sia cambiato, a distanza di diversi mesi. Servono correttivi ma nell'attesa si continua, invece, a portare avanti il progressivo piano di sostituzione e così, zona dopo zona, la città sembra "spegnersi" la notte.

La scelta del rapporto di 1:1 nella sostituzione dei corpi illuminanti in effetti non si mostra vincente e non convince i cittadini. Se le vecchie lampade ad incandescenza diffondono luce a 360 gradi, con il led il raggio agisce in maniera diversa, con sistema cut-off a raggio che illumina meno della metà dell'area. In via Tisia, invece, con doppi impianti led l'illuminazione è, ad esempio, maggiormente omogenea.

L'amministrazione comunale aveva garantito, lo scorso febbraio, correttivi al sistema di illuminazione pubblica per garantirne l'efficienza. Ma quella risposta in Consiglio comunale non sembra ad oggi aver ancora molta seguito nei fatti.

Scorribande notturne alla Pizzuta, controlli sulla movida: denunciato minore

Scorribande notturne di giovani che, durante le ore serali e notturne, disturbano la quiete dei residenti, soprattutto nella zona alta della città, Pizzuta in testa. I residenti lamentano disagi e le forze dell'ordine potenziano i servizi di controllo del territorio, soprattutto a ridosso dei luoghi maggiormente frequentati dai ragazzi, soprattutto minorenni.

Ieri sera la polizia si è concentrata nei pressi di un locale pubblico particolarmente frequentato da giovani. In questo

contesto un minore è stato denunciato per non essersi fermato all'Alt degli agenti. Il giovane si è reso responsabile di diverse infrazioni al Codice della Strada, a partire dalla guida senza patente, senza casco, senza assicurazione ed al superamento dei limiti di velocità. Il ciclomotore su cui il minore viaggiava è risultato sottoposto a fermo amministrativo.

Salute mentale, presentato l'intergruppo parlamentare all'Assemblea regionale siciliana

Si è tenuta questa mattina presso la Sala Pio La Torre di Palazzo dei normanni la presentazione e la prima assemblea civica dell'intergruppo parlamentare sulla salute mentale, presieduto dall'on. Valentina Chinnici (PD) e composto dall'on. Ersilia Saverino (PD), dall'on. Carlo Gilistro (M5S), dall'on. Roberta Schillaci (M5S), dall'on. Ismaele La Vardera (GM), dall'on. Vincenzo Figuccia (Lega) e dall'on. Marianna Caronia (Lega). All'assemblea hanno preso parte anche le associazioni dei familiari dei pazienti con disabilità psichica. "L'intergruppo parlamentare, trasversale – dichiara l'on. Valentina Chinnici – porterà avanti le istanze dei familiari, delle associazioni e degli operatori che a vario livello si prendono cura delle persone con disagio psicologico e mentale. Il fine è dare voce a chi di solito non ne ha ed è vittima di stigma sociale e solitudine, per promuovere politiche concrete di integrazione e inserimento socio lavorativo".

I deputati M5S Roberta Schillaci e Carlo Gilistro, componenti dell'intergruppo Salute mentale, sottolineano l'importanza di cambiare approccio all'assistenza. "Molte le persone con disturbi mentali, ma pochissime quelle seguite, soprattutto nelle aree interne della Sicilia. Va cambiato l'approccio all'assistenza, con meno farmaci in campo e più coinvolgimento di psichiatri e psicoterapeuti, e con una maggiore sinergia dei comitati con gli assessorati Salute e Famiglia".

"Nonostante l'ampia diffusione dei disturbi mentali, si parla di circa il 17 per cento degli italiani – dice Schillaci – solo il 30-40 per cento riceve un trattamento adeguato. Sono dati che purtroppo sono destinati a peggiorare, dato che il numero di psichiatri attivi è diminuito del 20 per cento negli ultimi dieci anni. La situazione diventa ancora più allarmante all'interno dei dipartimenti di salute mentale dell'Isola, dove il personale disponibile è insufficiente a coprire le richieste. Situazione ancora più grave nelle aree interne della Sicilia, dove l'accesso ai servizi è limitato, con tempi di attesa biblici".

"L'obiettivo dell'intergruppo – continua Schillaci – è fare lavorare i comitati tecnici già istituiti in sinergia con gli assessorati Salute e Famiglia. Le persone con lievi disturbi vanno reinserite il più possibile in società. Personalmente mi adopererò per fare applicare la legge nazionale 68 del '99 che prevede, da parte dell'assessorato al Lavoro, il coinvolgimento lavorativo di persone con piccoli disturbi tramite la riserva di legge d'obbligo per le assunzioni. Vanno pure coinvolte maggiormente le famiglie per adeguare le risposte ai bisogni legati al disagio psichico".

"Bisogna fare uscire questi soggetti – afferma Gilistro – dall'emarginazione cui la società attuale e le nuove tecnologie hanno contribuito a cacciarli. Molti soggetti, i cosiddetti hikikomori, si sono letteralmente isolati dalla realtà, rifugiandosi in un mondo virtuale che per loro rischia di divenire l'unica realtà accettabile, tagliando i ponti con i coetanei, con la scuola e con tutto. L'abuso dei cellulari, dei tablet e delle altre apparecchiature digitali, specie in

tenera età, fa il resto, creando nei soggetti più fragili disturbi psichici sempre crescenti e pericolosi, cui va messo un argine con una campagna di formazione e informazione sui pericoli derivanti dall'abuso della tecnologia rivolta ai genitori".

"L'intergruppo parlamentare, trasversale – dichiara l'on. Valentina Chinnici – porterà avanti le istanze dei familiari, delle associazioni e degli operatori che a vario livello si prendono cura delle persone con disagio psicologico e mentale. Il fine è dare voce a chi di solito non ne ha ed è vittima di stigma sociale e solitudine, per promuovere politiche concrete di integrazione e inserimento socio lavorativo".

Pubblica "selfie" con una pistola sui social e viola più volte i domiciliari: 46enne finisce in carcere

Un 46enne, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, è stato arrestato dai Carabinieri di Floridia in esecuzione del provvedimento di sospensione provvisoria della detenzione domiciliare emesso dal Tribunale di Siracusa.

L'uomo stava scontando agli arresti domiciliari, da novembre 2023, una pena di 4 anni ed 8 mesi di reclusione per spaccio di stupefacenti ma i Carabinieri di Floridia, all'atto dei controlli, hanno più volte riscontrato inosservanze alle prescrizioni connesse alla misura alternativa.

Nello specifico, l'uomo aveva mantenuto il suo giro di amicizie utilizzando i social network per comunicare con

persone estranee al proprio nucleo familiare ed era solito postare "selfie" in cui impugnava una pistola priva di tappo rosso. In una circostanza, durante l'orario in cui era autorizzato a uscire, l'uomo si è recato ad Avola per acquistare un motociclo e in un'altra occasione è stato trovato in possesso di 1,5 grammi di cocaina.

L'Autorità Giudiziaria, tenuto conto delle reiterate violazioni, ha disposto la sospensione della detenzione domiciliare e il 46enne è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Minacce in discoteca e aggressioni in locali pubblici, Daspo per cinque giovani

Minaccia ripetutamente un giovane durante una serata danzante. Daspo "Willy", emesso dal questore di Siracusa, per un giovane siracusano, che non potrà accedere adesso ad una nota discoteca della città per due anni. A notificare il provvedimento sono stati gli agenti della Divisione della Polizia Anticrimine. Dopo l'episodio, il giovane era stato denunciato.

Dall'inizio dell'anno, il questore ha complessivamente emesso 17 Daspo "Willy", in provincia, vietando loro l'accesso in determinate aree, in quanto accusati di avere commesso reati all'interno o nelle adiacenze di locali pubblici.

Gli agenti della Divisione, guidati dalla dirigente Maria Antonietta Malandrino hanno, inoltre, notificato quattro provvedimenti di DASPO "fuori contesto" che prevede il

divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive, sempre a firma del Questore Roberto Pellicone, nei confronti di tre netini ed un avolese, che, lo scorso agosto, sono state denunciate perché hanno partecipato ad una violenta aggressione davanti a un locale del centro storico di Noto, ai danni di un giovane con il quale avevano avuto un diverbio causato da motivi banali.

Il Daspo "fuori contesto" è una delle misure di prevenzione atipiche adottate nei confronti di soggetti ritenuti presunti responsabili di gravi reati anche commessi in contesti diversi dall'ambito sportivo. Lo strumento, introdotto con il Decreto Sicurezza bis, ha lo scopo di impedire che soggetti violenti possano riprodurre condotte illecite anche all'interno degli stadi, con possibili gravi ripercussioni sull'ordine e la sicurezza pubblica.